

A photograph of a waterfall in a forest. The water is captured in motion, creating a soft, blurred effect as it falls over dark, jagged rocks. The surrounding area is filled with vibrant green foliage, including ferns and various trees. The lighting is natural, highlighting the textures of the water and the rocks.

IL SENTIERO dei LECCI SECOLARI -2
Dolianova
29 dicembre 2024

5,06 km

Difficoltà

Moderata

Velocità media

2,5 km/h

Altitudine massima

774 m

Altitudine minima

512 m

Tipo di percorso

Solo andata

Dolianova

266 m

Dislivello Negativo

285 m

Tempo in movimento

2 h 1 min

Tempo totale

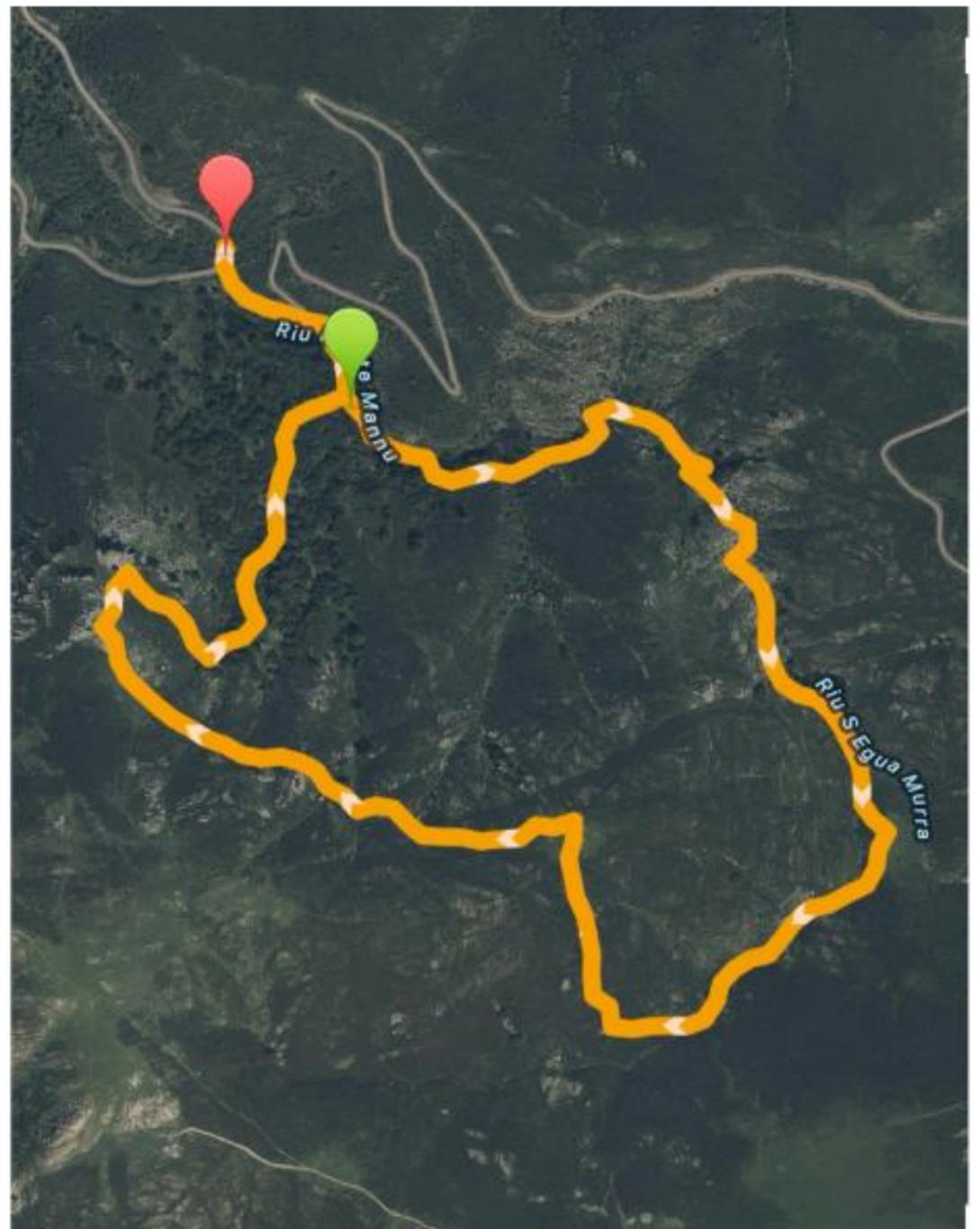
5 h 21 min

TrailRank

8

Data

29/12/24



SCHEDA TECNICA

Viabilità per le macchine: Buona

Lunghezza del percorso: 6 Km circa

Tempo di percorrenza: 5 ore circa compresa pausa pranzo

Dislivello in salita: 297 m

Dislivello in discesa: 297 m

Altitudine massima: 780 m

Difficoltà: Escursionisti allenati. Il percorso prevede il passaggio nella macchia mediterranea ed occorre prestare la massima attenzione per evitare di inciampare

Tipo di percorso: anello

Interessi prevalenti: Paesaggistici, ambientali, naturalistici

Escursione guidata da:

Antonello Deriu, Tore Deiana, Giovannimaria Carzedda
Gabriela Podda e Alfio Paderi

A causa della presenza di cacciatori lungo il sentiero (nonostante il divieto di caccia e l'area di caccia autogestita), non è stato possibile recuperare l'escursione a "Su Carropu 'e Nigolari", già rinviata l'8 dicembre per maltempo. Abbiamo quindi scelto di dedicare la giornata a un "ripasso" nel bosco di lecci secolari lungo il Rio e il Monti Mannu.

*** Ci troviamo nel suggestivo territorio di Dolianova, precisamente a Monti Mannu. Il sentiero si apre con il maestoso attraversamento del Rio Mannu, e lì, accolti da un possente leccio vetusto, il cui tronco, nonostante sia cariato alla base, ci offre con pazienza lo sfondo perfetto per le nostre foto. Seguendo il percorso, ci immergiamo in una magnifica lecceta primaria, un ecosistema incontaminato che rappresenta un autentico scrigno di biodiversità e bellezza, dove le piante secolari prosperano senza alcuna interferenza umana. Alcuni lecci ci sorprendono con i loro tronchi massicci e le dimensioni delle circonferenze, mentre le loro imponenti chiome sono piegate dall'età avanzata o feriti dagli eventi naturali, come i fulmini che ne hanno segnato la storia.

Osserviamo i polloni che spuntano dalle ceneri dei rami morti,.

Lungo il percorso, che ci accompagna lungo il corso del Rio Mannu fino al Rio S'Egua Murra, gli alberi ci offrono un riparo rinfrescante, prima di lasciare gradualmente spazio a una gariga a cisto. Raggiungiamo un'altitudine di 765 metri, dove una distesa di asfodeli ci invita a fare una pausa pranzo rigenerante. Proseguendo allo stesso livello, raggiungiamo un'imponente sporgenza rocciosa da cui ammiriamo un panorama a 360 gradi sul Campidano, una vista mozzafiato che ci ricorda la maestosità della natura. Infine, scendiamo rapidamente lungo il ripido sentiero, attraversando nuovamente la lecceta fino a raggiungere le nostre macchine.

*** descrizione tratta dall'escursione del 24 marzo 2024



























